

ESAME DI STATO

a.s. 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Rif. O.M n. 53 del 23/07/2021

Classe 5[^] sezione F Log

Discipline	Docenti	Firme
		Cognome Nome (firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)
Lingua e letteratura italiana (*)	Monica Dal Monte	Monica Dal Monte
Storia	Monica Dal Monte	Monica Dal Monte
Lingua inglese (*)	Elena Lorenzini	Elena Lorenzini
Matematica (*)	Angela Verboso	Angela Verboso
Informatica e sistemi logistici (*)	Enrica Castelli	Enrica Castelli
Economia aziendale e dei trasporti (*)	Giovanni Giulietti	Giovanni Giulietti
Diritto (*)	Enrico Mercatini	Enrico Mercatini
Economia politica e dei mercati	Enrico Mercatini	Enrico Mercatini
Scienze motorie e sportive	Gabriella Campisi	Gabriella Campisi
IRC	Laura Fedi	Laura Fedi
Laboratorio (ITP)	Rita Orsini	Rita Orsini

* Commissari

Affisso all'Albo

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Francesca Barone Marzocchi)

(Firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale enorme ad esso connesse)

Data di stesura Livorno, 03/05/2021

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto
2. Informazioni sul curricolo
 - 2.1. Profilo in uscita
 - 2.2. Quadro orario
3. Breve presentazione della classe ed excursus storico
 - 3.1. I dati della classe
 - 3.2. Iter formativo della classe
 - 3.3. Preparazione e formazione della classe
 - 3.4. Informazioni sul corpo docenti
 - 3.5. Comportamento della classe
 - 3.6. Rapporto scuola-famiglie
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali sulle attività didattiche
 - 5.1. Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento
 - 5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio
 - 5.4. Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo
6. Attività e progetti
 - 6.1. Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"
 - 6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.4. Percorsi interdisciplinari
 - 6.5. Eventuali attività specifiche di orientamento
7. Competenze programmate dal Consiglio di Classe e livello di acquisizione
8. Valutazione degli apprendimenti
 - 8.1. Modalità
 - 8.2. Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe
 - 8.3. Criteri di attribuzione crediti
 - 8.4. Simulazioni delle prove d'esame scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
 - 8.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
9. Elenco allegati al presente documento

1- Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Vespucci – C. Colombo", nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di "Commercio, Amministrazione e Ragioneria" dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto "B. Buontalenti".

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo.

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSC - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica. Non bisogna inoltre dimenticare l'attività svolta dal Corso Serale, presente con un triennio completo per l'indirizzo informatico e con una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti-lavoratori. Dall'anno scolastico 2019-2020 si è affiancata all'indirizzo informatico anche la prima classe triennio Servizi Sanitari Assistenza Sociale. Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci-Colombo" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore.

Sempre per l'istruzione degli adulti, l'Istituto assieme al CPIA gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) che per il nuovo indirizzo Servizi Sanitari Assistenza Sociale. Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

Il piano di studi proposto dall'Istituto nel settore tecnico economico si articola in un biennio comune per tutti gli indirizzi, al termine del quale è possibile scegliere tra cinque indirizzi/ specializzazioni diversi. Alla fine del percorso di studi si consegue, a seconda degli indirizzi, il diploma di:

- **Perito Economico in Amministrazione Finanza e Marketing:** è il nuovo "Ragioniere", un tecnico che svolge un ruolo importante nella gestione del sistema azienda (privata o pubblica), contribuendo sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico del contesto in cui opera. Il titolo viene conseguito seguendo nel triennio il percorso in Amministrazione Finanza e Marketing o una delle sue specializzazioni:
 - o **Sistemi informativo aziendali - informatica,**
 - o **Economia dei sistemi logistici integrati,**
 - o **Relazioni internazionali per il marketing.**
- **Perito Economico in Turismo:** ha competenze specifiche nella gestione e organizzazione delle aziende del settore turistico. Contribuisce al miglioramento organizzativo dell'impresa turistica. Comunica in tre lingue straniere sia nel rapporto diretto con la clientela sia con interlocutori professionali. Progetta pacchetti turistici intervenendo per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale.

2 – Informazioni sul curriculum

2.1. Profilo in uscita _ INDIRIZZO SIA - LOGISTICA

Il Corso “SIA – Logistica” è finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta in problemi di economia aziendale e di informatica gestionale, dotata di una cultura generale adeguata alle esigenze della vita socio-professionale attuale. Il profilo professionale in uscita è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l’innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali. In particolare il corso approfondisce gli aspetti relativi alla funzione logistica, alla gestione delle aziende operanti nel settore logistico, dei trasporti e dei traffici marittimi, analizzando il flusso fisico e documentale inerente la catena di fornitura.

Il perito commerciale programmatore formato da questo corso ha pertanto acquisito conoscenze e competenze nella gestione dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Le competenze acquisite gli consentono di:

- operare all'interno del sistema informativo aziendale, di tipo informatizzato, per favorirne la gestione e per contribuire ad apportarne le necessarie modifiche;
- sapersi orientare all'interno di software applicativi esistenti, esprimere su di essi motivati giudizi di merito e saper individuare le modifiche da apportare per adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera;
- analizzare e risolvere i principali problemi interni all'azienda;
- gestire in modo adeguato i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre anche soluzioni a problemi specifici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione, rappresentazione e interpretazione dei fenomeni gestionali, avvalendosi anche di strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, in particolare al lavoro di gruppo;
- comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Questo corso, così come gli altri indirizzi dell'Istituto, è strettamente collegato al mondo produttivo attraverso incontri con esperti, visite aziendali, tirocini internazionali, stage linguistici e di alternanza scuola-lavoro.

Le competenze acquisite gli consentono di:

- operare all'interno del sistema informativo aziendale, di tipo informatizzato, per favorirne la gestione e per contribuire ad apportarne le necessarie modifiche;
- sapersi orientare all'interno di software applicativi esistenti, esprimere su di essi motivati giudizi di merito e saper individuare le modifiche da apportare per adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell'azienda in cui opera;
- analizzare e risolvere i principali problemi interni all'azienda;
- gestire in modo adeguato i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre anche soluzioni a problemi specifici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione, rappresentazione e interpretazione dei fenomeni gestionali, avvalendosi anche di strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, in particolare al lavoro di gruppo;
- comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;

- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Questo corso, così come gli altri indirizzi dell'Istituto, è strettamente collegato al mondo produttivo

2.2. Quadro orario

Il quadro orario, modificato per adeguarlo al profilo professionale dell'esperto in Logistica, è il seguente:

Orario settimanale:	Classe 3a	Classe 4a	Classe 5a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	-
Matematica	3	3	3
Informatica e sistemi logistici	4 (2 di lab.)	5* (2di lab.)	5 (2 di lab.)
Economia aziendale e dei trasporti	5(1 di lab.)	6 (1 di lab.)	7(1 di lab.)
Diritto	3	3	2
Economia politica e dei mercati	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32

Classe 4ª : * di cui 1 ora in compresenza con Lingua Inglese

3 - Breve presentazione della classe ed excursus storico

3.1 - I dati della classe

N° alunni iscritti	N° alunni frequentanti	M	F	Alunni diversamente abili
14	14	10	4	0

3.2 – Iter formativo della classe

Classe terza	Sono stati inseriti nella classe n. 20 studenti, 8 femmine e 12 maschi, di cui due ripetenti (ex 3 [^] D Log) e gli altri provenienti da 5 differenti seconde del ns. Istituto		
	Numero studenti: 20		
	Promossi: 13	Non promossi: 4	Ritirati: 3
Classe quarta	Sono stati inseriti nella classe n. 2 studenti ripetenti, provenienti da altre sezioni SIA del ns. istituto		
	Numero studenti: 15		
	Promossi: 14	Non promossi: 1	Trasferiti: 0
Classe quinta			
	Numero studenti attuali: 14		

3.3 - Preparazione e formazione della classe

La classe 5[^]F Log è costituita da 14 studenti, di cui n. 4 femmine e n. 10 maschi. Il gruppo classe ha subito una variazione numerica abbastanza sensibile in terza, passando da 20 elementi a 13; dei due studenti inseriti in quarta, uno si è ritirato; la classe si è dunque stabilizzata (grazie anche al blocco determinato dalla situazione covid-19) sugli attuali 14 studenti. Nel secondo biennio, dove ancora è previsto l'insegnamento della seconda lingua straniera, la maggior parte degli alunni ha frequentato le lezioni di lingua spagnola, mentre 2 alunni si sono avvalsi della formazione in lingua francese. È presente uno studente con DSAP.

Il profitto della classe si attesta mediamente intorno alla sufficienza, anche se alcuni studenti evidenziano ancora difficoltà di rendimento in alcune discipline, come si può verificare dal riepilogo delle insufficienze attribuite in scrutinio nel primo quadrimestre*. Nonostante la scarsa numerosità del gruppo classe, gli studenti hanno spesso dimostrato difficoltà nel consolidare gli apprendimenti, anche a seguito di un inadeguato metodo di studio e/o di un insufficiente lavoro domestico, di un approccio superficiale alle consegne e della scarsa importanza attribuita alla necessità di impegnarsi in maniera continuativa e assidua. Emergono tuttavia alcuni alunni che mostrano competenze medio-alte in più discipline.

*

Materia	Numero alunni insufficienti su totale alunni
Lingua e letteratura italiana	5
Economia aziendale e dei trasporti	2
Matematica	4
Diritto	2
Ec.politica e dei mercati	4
Informatica	1

3.4 - Informazioni sul corpo docenti

Il corpo docente è rimasto in questi anni per lo più stabile, se si eccettua la fisiologica riduzione dalla quarta alla quinta, col cessare dell'insegnamento della seconda lingua straniera (si ricorda che alcuni studenti seguivano Spagnolo, altri Francese). Un'importante variazione è stata rappresentata dal cambiamento dell'insegnante di Diritto ed Ec.politica e dei mercati nell'ultimo anno di corso, a seguito del pensionamento della docente precedentemente incaricata.

3.5 - Comportamento della classe

Sotto il profilo comportamentale la classe è apparentemente corretta nel rapporto relazionale con i docenti, e non presenta particolari criticità nel rapporto fra pari. Ad uno sguardo più attento, emergono però delle dinamiche sostanzialmente poco rispettose del ruolo docente, del setting scolastico e anche della relazione grupppale. È comunque da segnalare una discreta tendenza a privilegiare l'ambiente scuola come contesto di relazione piuttosto che di *performance*, con un impegno non sempre adeguato, almeno per i più, rispetto alle

esigenze di apprendimento. Non sempre adeguato è stato anche il rispetto delle consegne, la presenza alle verifiche scritte e orali e, per alcuni soggetti, la frequenza scolastica in generale. A questo proposito, c'è da segnalare come si sia reso necessario richiamare più volte la classe per le assenze collettive, concomitanti all'eventualità di verifiche orali.

3.6 – Rapporto scuola - famiglie

- Ricevimenti settimanali on-line in orario antimeridiano;
- invio di comunicazioni tramite il registro elettronico (Messenger) ai genitori o agli studenti stessi, se maggiorenni, per segnalare situazioni di apprendimenti non sufficienti o criticità relative alla frequenza.

4 – Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di classe ha cercato di attenersi a tutte le strategie disponibili per realizzare una didattica inclusiva, sia verso gli studenti che presentavano difficoltà certificate, sia verso coloro che manifestavano criticità anche transitorie. Ovvio che per l'unico studente con DSAP è stato predisposto un PDP (vedi), condiviso con la famiglia e con il soggetto interessato, che si è rivelato uno strumento abbastanza adeguato al perseguimento degli obiettivi di apprendimento.

5 – Indicazioni generali sulle attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Come si può leggere nel piano di lavoro annuale, il Consiglio di classe ha cercato uniformità nelle sia nelle strategie educative che in quelle didattiche, che rimangono comunque soggette alla discrezione individuale. Una classe così numericamente esigua avrebbe potuto aprire un ampio orizzonte di possibilità, ma l'impegno non sempre costante degli studenti ha ridimensionato le aspettative. Nel corso dell'intero triennio (secondo biennio e ultimo anno) il cdc ha utilizzato strategie didattiche di diversa natura: lezioni frontali, di gruppo, riassuntive, esercitazioni, dibattiti di approfondimento. Le verifiche orali sono state di carattere individuale, quelle scritte sono state spesso precedute da attività di ripasso e approfondimento. Si è cercato di rendere familiari agli alunni i linguaggi specifici delle singole discipline, di spiegare il lessico e correggere sistematicamente i vocaboli usati impropriamente. Accanto all'attività più prettamente curricolare, i docenti hanno cercato di favorire negli alunni la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è cercato di dare costante attenzione alla progressione nell'apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo, allo sviluppo delle capacità di analisi, comprensione, applicazione in contesti diversi, al potenziamento delle capacità di elaborazione e del senso critico, nonché al comportamento dello studente nel sistema scuola. I docenti hanno anche provato a stimolare negli alunni le capacità di autovalutazione attraverso la correzione motivata degli elaborati, per promuovere in loro una migliore consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e del processo formativo. Oltre alle attività di CLIL e di PCTO di cui si dirà più avanti, gli studenti hanno potuto come iniziativa didattica collaterale, dell'intervento

del docente madrelingua inglese. Ovvio che la situazione di emergenza dettata dal Covid-19 non ha consentito il pieno svolgimento di tutte le attività programmate (per questi aspetti, si fa riferimento all'apposita scheda in allegato).

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il modulo CLIL ha coinvolto la disciplina di Informatica ed ha riguardato come argomento “*Cybercrime and security measures*”. Le attività si sono svolte prevalentemente in presenza, per un numero complessivo di ore 10. Si allega il percorso CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio

I progetti di PCTO hanno l'obiettivo di promuovere negli studenti una maggior consapevolezza rispetto alle mansioni e ai compiti che la figura professionale per la quale si stanno preparando dovrà ricoprire nell'ambiente di lavoro dedicato. Pertanto, nell'indirizzo logistico, i progetti:

- prevedono rapporti di collaborazione con associazioni di categoria, aziende ed enti del territorio;
- alternano periodi di formazione in aula, incontri con esperti, visite aziendali volti all'integrazione del curriculum di studio con attività di formazione e apprendimento strettamente connesse con il territorio circostante ai fini dell'acquisizione di competenze specifiche del settore di riferimento;
- sviluppano attività di project work che prevedono attività di lavoro in gruppo su aspetti multidisciplinari inerenti la funzione logistica, gli operatori del settore, la normativa di riferimento e lo sviluppo di competenze specifiche sulla lingua inglese di settore;
- consentono la sperimentazione diretta del contesto lavorativo attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività di stage in aziende che operano nel settore portuale, in quello distributivo-commerciale o all'interno della funzione logistica di alcune aziende industriali presenti sul territorio. A ciò si affiancano, soprattutto durante la quinta classe, attività volte all'orientamento universitario e lavorativo.

Le attività svolte dagli studenti della classe 5^F hanno impegnato n.164 hh complessive, comprensive di attività in aula gestite da esperti e/o dagli stessi docenti, di visite guidate alle attività portuali, di attività di autoformazione. Si allega il percorso PCTO.

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – spazi – tempi del percorso formativo

Mai come in questi ultimi due anni la scuola si era trovata a dover fronteggiare una situazione di emergenza così profonda da stravolgere il suo *modus operandi*: ovvio che parlare di ambienti di apprendimento, al momento attuale, ha un significato che non sarebbe stato neanche ipotizzabile in altre epoche. L'emergenza Covid-19 ha introdotto nuovi strumenti e nuove metodologie nell'approccio didattico, con implicazioni sia positive che negative. I nostri studenti si sono trovati privilegiati rispetto ad altri dalla consuetudine con lo strumento informatico, che è andato a sostituire (totalmente durante il *lockdown* dello scorso anno e parzialmente con la DDI) la lezione frontale e il libro di testo; questo non li ha però tutelati dal venir meno dell'efficacia tipica della didattica in presenza. Ai libri di testo sono stati affiancati gli audiovisivi in modo costante; è stata richiesta ai discenti una maggiore autonomia di lavoro e una più alta capacità di concentrazione. I tempi si sono dilatati per un verso e accorciati per un altro; gli schemi delle consuete programmazioni disciplinari sono stati modificati e curvati secondo i nuovi bisogni. Tutti, docenti e discenti, sono stati impegnati a promuovere una miglior capacità di adattamento e una maggiore flessibilità. Servirà? Vogliamo credere di sì.

6 – Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Come di consueto, sono state predisposte attività di recupero per coloro che avessero riportato carenze nel Primo quadrimestre: sportello in Matematica e recuperi di vario tipo nelle altre discipline. Sempre per Matematica, sono state previste 7 ore di attività di potenziamento pomeridiane, da fruire su base volontaria.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Per la prima volta, il curricolo del presente anno scolastico ha visto la comparsa dell’insegnamento trasversale di Ed.Civica, ai sensi della Legge 92/2019. Nel nostro Istituto è stato proposto un curricolo che prevede per le classi quinte la trattazione dell’argomento “Diritti fondamentali e bioetica”, declinato attraverso gli insegnamenti di Diritto, Ec. Politica, Italiano e Storia, Lingua Straniera, Ec. Aziendale e Matematica, secondo il contributo che ciascun docente riterrà di poter fornire allo svolgimento degli argomenti, per un monte ore complessivo di almeno 33 ore. Il carattere trasversale dell’insegnamento e il fatto che fosse una programmazione “sperimentale” hanno rappresentato qualche criticità, sia ai fini della distribuzione degli interventi, che della valutazione degli stessi. Come ogni novità, occorre qualche aggiustamento per portarla a regime. Si allega percorso formativo.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nello scorso a.s., fino al 6 marzo, quando è scattato il lockdown, la classe ha fruito delle attività previste dalla programmazione annuale nelle modalità consuete. Alcune visite guidate sono state effettuate, soprattutto nella classe terza, ma quanto avrebbe dovuto integrare l’offerta formativa è rimasto poi pesantemente condizionato dall’emergenza covid.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Nella classe IV, le insegnanti di Informatica e Lingua inglese hanno lavorato in compresenza per un’ora alla settimana. Sempre in quarta, sono state realizzate attività con il docente madrelingua inglese. L’insegnamento di Ed. Civica non ha invece offerto, almeno per quest’anno, nessuna opportunità di collaborazione, come si sarebbe auspicato.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 - Competenze programmate dal Consiglio di classe e livello di acquisizione

LEGENDA	
1	Non acquisita
2	Parzialmente acquisita
3	Acquisita

COMPETENZE PROGRAMMATE	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	3
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.	3
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	3
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	2
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente	2

informazioni qualitative e quantitative.	
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	3
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	1
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	3
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali, al sistema logistico integrato e agli scambi commerciali internazionali	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	3
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	3
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	3
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato e, ai sistemi logistici distributivi.	3
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	2
24. Operare nel sistema informativo integrato dell'impresa, gestendo tramite l'uso di appropriate tecnologie informatiche (che è in grado di scegliere e personalizzare) la raccolta, l'elaborazione e la distribuzione delle informazioni.	3
25. Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali con particolare riferimento a quelle inerenti la movimentazione delle merci e a quelle fornitrici di servizi di logistica integrata	2

8 - Valutazione degli apprendimenti

8.1 - Modalità

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di *abilità e conoscenze*, adattandola alle specificità delle singole discipline.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina .Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia

	accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

A seguire, la griglia di valutazione per l'Ed.Civica, approvata dal Collegio dei Docenti .

Valutazione dell'Ed.Civica
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA

<i>indicatore</i>	<i>descrizione per livelli</i>	<i>valutazione</i>
conoscenza	Conosce il significato degli argomenti trattati Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Conosce il significato degli argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 6
	<i>Ha difficoltà a comprendere gli argomenti trattati: non si applica per assimilarli meglio, ma li ignora come se fossero estranei al proprio vissuto.</i>	non raggiunto
impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 6
	<i>Mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo e poco interessato; non contribuisce alla gestione dei conflitti, anzi, li fomenta.</i>	non raggiunto
pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza col pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	intermedio 7-8
	<i>Accoglie il punto di vista degli altri, preferendolo al proprio; ha difficoltà ad individuare i temi centrali delle proposte altrui e si lascia molto condizionare dalle scelte della maggioranza</i>	base 6
	<i>Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.</i>	non raggiunto

partecipazione	Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	Condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	Mostra difficoltà nello sviluppare senso di appartenenza e spirito di collaborazione	non raggiunto

8.2 - Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite

Poiché l'art.1 della L.11 gennaio 2007, n.1 prevede l'espletamento delle procedure di ammissione anche per gli alunni interni, il C.di Classe ha deliberato l'adozione di un'apposita griglia di valutazione per il giudizio di ammissione, che viene allegata (all. A1).

Vengono inoltre allegate le griglie di valutazione che il Consiglio di Classe ha individuato per:

- colloquio (conforme a quanto previsto dall'O.M.).

Vista la particolare struttura dell'Esame di Stato, in seguito all'emergenza Covid-19, non sono state elaborate le griglie relative alla prima e alla seconda prova d'esame.

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Come previsto dalla normativa

8.4 Simulazioni delle prove d'esame scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

A causa dell'emergenza Covid-19 non sono state effettuate le simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Nell'ambito delle varie discipline -e a discrezione del singolo docente- sono state svolte attività di preparazione e di esercitazione in funzione della prova di colloquio dell'Esame di Stato.

9– Elenco allegati al Documento del 15 maggio

A1 - Emergenza COVID-19

A2 - Griglie di valutazione:

- giudizio di ammissione
- colloquio

A3 – Elenco brani per i colloqui

A4 - Percorsi formativi delle singole discipline

A5 – Percorso formativo di Educazione Civica

A6 - Percorso PCTO del triennio